

DOPO GARA – In casa gialloblù parla soltanto Gianfranco Pilato

«La squadra ha paura di vincere»

«Il pallone sembra una palla di fuoco... Impagliazzo si è dimesso? Non è assolutamente vero. Dedichiamo la vittoria a Tonino Conte che ha perso la cara moglie»

ISCHIA



Nella risistemata sala stampa del "Mazzella" microfono aperto con Emilio Longo, tecnico corallino (leggete di seguito), ma non con Franco Impagliazzo. «Parlerà soltanto il direttore generale Pilato», ci fa sapere il presidente Castagna. Il momento in casa Ischia è delicato: la posizione dell'allenatore continua a non essere solida e pertan-

to si è deciso di gestire diversamente il dopopartita. «Prima di parlare dell'incontro – esordisce Gianfranco Pilato – a nome della società, del capitano Monti e della squadra dedichiamo la vittoria al dirigente Tonino Conte, per la dipartita della cara moglie. In merito all'incontro, si può dire che è stata una vittoria soffertissima, un successo che comunque in questo

momento ci fa comodo. Ci sono indubbiamente delle reali difficoltà, inutile negarlo, ma andiamo avanti». L'Ischia sembra "blocata" sotto il profilo psicologico. Pilato ha seguito l'incontro dai box della tribuna stampa, postazione privilegiata. «Ho discusso con i giornalisti nell'intervallo e ho riferito chiaramente che la squadra ha paura di giocare, ha paura di

vincere. Al di là di quelle che possano essere le problematiche di carattere tecnico, credo che il problema è mentale. Forse c'è bisogno di uno psicologo per tirar fuori dai calciatori il meglio di loro stessi perché sono convinto che qualcosa di buono sanno fare». Stanno diventando eccessive le espulsioni: stavolta è toccato ad Amita. L'aggravante è che a lasciare il

campo anzitempo siano i calciatori esperti. «Rispetto al passato, quando nostri calciatori sono stati espulsi per falli di reazione – prosegue Pilato – l'espulsione di oggi è arrivata per doppia ammonizione perché Amita non si è allontanato dalla palla. Dispiace perché tra infortunati e squalificati l'organico che è di ventisei-ventisette elementi, si è ridotto ad appena diciotto unità.

E' un anno nero anche da questo punto di vista, cercheremo di ovviare». Si parla dello schieramento, diverso rispetto a quello solito. «Anche domenica a Ostuni giocammo in modo diverso, con il 4-3-3. Impagliazzo ha ritenuto opportuno giocare in questo modo in virtù degli infortuni e delle squalifiche». Al termine della partita, l'argomento più getto-

nato in tribuna riguardava le probabili dimissioni di Impagliazzo. Pilato smentisce: «Impagliazzo non si è dimesso, assolutamente. Dico questo in tutta onestà perché appena dopo la fine della gara ho discusso con il tecnico, discutendo delle squalifiche in arrivo (Amita, Saurino Gianluca e Trofa, ndr) preparando la trasferta di Casarano. Impagliazzo ha appena affisso nello spogliatoio la lista dei convocati per l'incontro di mercoledì (la squadra parte oggi pomeriggio, ndr), dando appuntamento ai ragazzi per domani. La scelta di non far parlare il tecnico ed i calciatori è esclusivamente dettata dal momento. E' una cortesia che io vi chiedo una sola volta, ovvero di lasciarci tranquilli in virtù del periodo particolare. Fra settantadue ore abbiamo un impegno ravvicinato». Novità in merito all'allargamento dei quadri societari prospettato nei giorni scorsi? «Fino a questo momento nessuna novità – spiega il d.g. dell'Ischia –. Non c'è nulla di nuovo». Qualche novità potrebbe esserci nelle prossime settimane (e anche di una certa rilevanza), ma in questo momento ci sono ben altri problemi da risolvere.

Foto Franco Trani

G.S.

ISCHIA I.V.-TURRIS

MINUTO X MINUTO

Ischia in dieci al 33' della ripresa

PRIMO TEMPO

Schieramento – Assenti gli squalificati Ayari, Di Meglio e Onesti più l'infortunato Marcello Ferrara. Impagliazzo schiera a sorpresa Antignani esterno a sinistra, con Trofa che gioca un po' più interno formando un trio con Villa e Amita. Saurino gioca più largo a destra con Sergi punta centrale. In difesa gli under Mancusi e Santoni, centrali Monti e il rientrante Agosto. Sergi e Saurino le punte. La Turris deve fare a meno degli squalificati De Luca e Russo, due attaccanti. Longo schiera un più prudente 4-4-2 che però in fase di possesso diventa 4-3-3 visto che D'Angelo sostiene Vitale e Granozi.

3') Turris pericolosa. Granozi serve Visciano che, da posizione invidiabilissima, ciabatta sul fondo.

10') Rigore per l'Ischia. Sugli sviluppi di un angolo battuto da Villa (pallone troppo lungo), Monti recupera palla e crossa dalla sinistra: Sergi viene trattenuto da tergo da Pepe all'altezza del palo lontano. L'arbitro Loiodice indica il dischetto senza esitazione. L'ariete isolano supera Sorrentino con un destro secco e preciso.

21') Rasoziata di Villa dalla destra parata a terra da Sorrentino.

32) Follera da oltre trentacinque metri, quasi dalla linea di fondo, effettua un tiro-cross che spiove pericolosamente: Lauro para in due tempi con molta fatica.

40') Sergi riceve lungo, stoppa e tocca a ritroso per l'accorrente Amita il cui sinistro in corsa è forte ma centrale e Sorrentino para. 43') Turris vicinissima al pareggio. Calcio di punizione da circa venti metri battuto da Vitale: la palla scavalca la barriera e si stampa sulla traversa. Monti di testa la allontana.

44') Trofa dalla distanza (trenta metri) impegna Sorrentino che respinge. La palla perviene a Sergi che è solissimo ma anche in off-side.

Longo toglie Granozi e inserisce Qualano (un centrocampista per un centrocampista). Impagliazzo toglie Antignani e immette D'Angelo.

SECONDO TEMPO

27') Tentativo in rovesciata del neo entrato D'Angelo: pallone tra le braccia di Sorrentino.

28') Calcio piazzato da posizione sinistrorsa battuto da Vitale. L'attaccante però calca di destro costringendo il portiere Lauro al colpo di reni per respingere sopra la traversa.

33') Ischia in dieci. Amita, in barriera, non indietreggia e si fa ammonire. L'arbitro lo invita a rispettare la distanza e lo ammonisce per la seconda volta perché il centrocampista applaude in maniera ironica. Mister Longo toglie un centrocampista, Visciano, e inserisce la punta Baratto.

39') Calcio piazzato dalla destra di Baratto: Lauro abbranca la sfera senza problemi.

Accurso (al debutto) al 41' prende il posto di Gianluca Saurino. D'Angelo viene sostituito da Fermo.

44') Conclusione di Follera da fuori area, leggermente spostato sulla sinistra: il pallone sorvola non di molto la trasversale.

47') Traversone di Follera dalla sinistra, Baratto conclude al volo ma Accurso respinge col fondoschiena. Pallone in angolo.

48') Ripartenza della Turris: Savino tocca in area per l'accorrente Noviello che spara alto facendo tirare un sospiro di sollievo ai tifosi isolani.